

Misura

M16 – Cooperazione (art. 35)

Sottomisura

16.8 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti

Tipologia di intervento

16.8.1 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti

Azione

A - Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)

Obiettivo specifico (focus area principale)

4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

Focus area secondaria/e

5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.
6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.
4c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.
4b - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.
5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini bioeconomici.

Principi di selezione

Principio di selezione n. 1: Numero di soggetti che operano in maniera congiunta.

<i>Obiettivo/i di misura correlati</i>	<i>Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)</i>	<i>Fabbisogno/i correlati</i>	<i>Peso</i>
Pianificare ed organizzare le risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvo-pastorale nel suo complesso.	INNOVAZIONE	F22 - Favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera.	20

Criterion di selezione 1.1 - Numero di soggetti che operano in maniera congiunta.

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Numero di soggetti pubblici o privati che compongono il partenariato	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con il numero di soggetti di cui si compone l'aggregazione. Il requisito è verificato dalla consultazione dell'atto di costituzione del partenariato. - Maggiore di n. 5 componenti - Da n. 3 a n. 5 componenti - N. 2 componenti	10 5 0		Un'aggregazione numerosa di soggetti coinvolti incrementa la collaborazione e la cooperazione fra le diverse figure interessate al settore.

Criteria di selezione 1.2 – Composizione del partenariato.

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Composizione del partenariato	L'attribuzione del punteggio è funzione della tipologia del partenariato (pubblico o privato). - Partenariato composto da soggetti privati. - Partenariato composto da soggetti pubblici	10 0		La presenza di soggetti privati favorisce gli obiettivi della misura di cooperazione.

Principio di selezione n. 2: Tipologia ed estensione delle superfici oggetto di pianificazione.

<i>Obiettivo/i di misura correlati</i>	<i>Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)</i>	<i>Fabbisogno/i correlati</i>	<i>Peso</i>
Pianificare ed organizzare le risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvo-pastorale nel suo complesso".	Ambiente Cambiamenti climatici	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale	22

Criteria di selezione pertinente 2.1 - Estensione delle superfici oggetto di pianificazione.

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Superficie oggetto di pianificazione forestale.	Il requisito è verificato con la consultazione degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto. - Maggiore di 1.000 ettari - Da 750,01 a 1.000 ettari - Da 250,01 a 750 ettari - Da 100,01 a 250 ettari - Uguale o inferiore a 100 ettari.	11 8 5 2 0		Gli strumenti di gestione del bosco che interessano superfici estese consentono una gestione assestamentale più rispondente agli obiettivi della sottomisura.

Criteria di selezione pertinente 2.2 - Tipologia delle superfici oggetto di pianificazione

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Valutazione del soprassuolo della superficie oggetto di pianificazione.	L'attribuzione del punteggio è effettuata in base alla prevalente tipologia di soprassuolo (> 50 %) da assestare espressa in ettari di superficie come desunta dagli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto. <ul style="list-style-type: none"> - Fustaie - Conversione all'alto fusto - Cedui, fustaie di protezione, imboschimenti - Pascoli e prati - Incolti 	11 8 5 2 0		Il criterio di selezione intende favorire la creazione di filiere produttive locali, maggiormente possibili quando si interviene su fustaie rispetto a proprietà silvo - pastorali ove tale opportunità è meno percorribile (boschi cedui boschi cedui degradati,) o non percorribili (incolti, altre superfici).

Principio di selezione n. 3: Estensione delle superfici comprese nella Rete Natura 2000 ed aree protette

<i>Obiettivo/i di misura correlati</i>	<i>Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)</i>	<i>Fabbisogno/i correlati</i>	<i>Peso</i>
Pianificare ed organizzare le risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvio-pastorale nel suo complesso.	AMBIENTE	F13 - Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale.	15

criterio di selezione pertinente 3.1 - Estensione delle superfici comprese nella Rete Natura 2000

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Superfici ricadenti nella Rete Natura 2000.	Il possesso del requisito è accertato dal fascicolo aziendale (DPR n. 503/1999) <ul style="list-style-type: none"> - La superficie da pianificare rientra interamente in area Natura 2000. - La superficie da pianificare rientra parzialmente in area Natura 2000. - La superficie da pianificare non rientra in area Natura 2000. 	10		Il criterio è direttamente collegato al principio di selezione. Il criterio premia la gestione attiva delle aree ricadenti nella Rete Natura 2000, in modo da consentire un'adeguata utilizzazione delle risorse forestali.
		5		
		0		

criterio di selezione pertinente 3.2 - Estensione delle superfici comprese nelle aree protette.

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Superfici ricadenti nella perimetrazione delle aree protette della Campania	Il possesso del requisito è accertato dal fascicolo aziendale (DPR n. 503/1999). Per aree protette si intendono quelle ricadenti nella perimetrazione dei parchi, nazionali e regionali e delle riserve. La scelta è effettuata con riferimento alla percentuale di superficie da assestare che rientra nella perimetrazione dell'area protetta.			Il criterio è direttamente collegato al principio di selezione. Il criterio premia la gestione attiva delle aree ricadenti nella perimetrazione delle aree protette, in modo da consentire un'adeguata utilizzazione delle risorse forestali

	- La superficie da pianificare rientra interamente nella perimetrazione delle aree protette.	5		
	- La superficie da pianificare rientra parzialmente nella perimetrazione delle aree protette.	3		
	- La superficie da pianificare non rientra nella perimetrazione delle aree protette.	0		

Principio di selezione n. 4: Adesione ai sistemi di certificazione forestale e/o ambientale

<i>Obiettivo/i di misura correlati</i>	<i>Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)</i>	<i>Fabbisogno/i correlati</i>	<i>Peso</i>
Pianificare ed organizzare le risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvo -pastorale nel suo complesso.	INNOVAZIONE, AMBIENTE.	F22 - Favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera.	9

Criteria di selezione pertinente 4.1: Adesione ai sistemi di certificazione forestale e/o ambientale.

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Il criterio di selezione premia l'adozione di sistemi di certificazione forestale o ambientale da parte dei componenti l'aggregazione.	Il punteggio è attribuito in funzione dell'adesione di uno dei componenti l'aggregazione ad un sistema di certificazione forestale e/o ambientale. Per l'attribuzione del punteggio vale l'attestazione rilasciata dall'organismo di certificazione. - Adesione ad un sistema di certificazione forestale e/o ambientale. - Nessuna adesione ad un sistema di certificazione forestale e/o ambientale.	9		Il criterio è direttamente collegato al principio di selezione. Si intende incentivare l'adesione a sistemi di certificazione forestale e/o ambientale in quanto questi favoriscono la corretta gestione forestale e la tracciabilità dei prodotti derivati.
		0		

Principio di selezione n. 5: Tipologia ed entità del rilievo di campo (rilievo tassatorio) per la determinazione della massa legnosa.

<i>Obiettivo/i di misura correlati</i>	<i>Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)</i>	<i>Fabbisogno/i correlati</i>	<i>Peso</i>
Pianificare ed organizzare le risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvo-pastorale nel suo complesso.	AMBIENTE	F14 - Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale	17

criterio di selezione pertinente 5.1 - Tipologia ed entità del rilievo di campo (rilievo tassatorio) per la determinazione della massa legnosa

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Il criterio di selezione discrimina tra le differenti tipologie di rilievo tassatorio. Per tipologie di rilievo tassatorio si intendono quelle disciplinate dalla Legge Regionale 11/96 e successive ss.mm.ii	Il punteggio è assegnato in funzione delle tipologie di rilievo tassatorio come da relazione preliminare allegata alla domanda di aiuto. E' consentita la scelta multipla: - Alberi modello - Aree di saggio - Cavallettamento totale - Rilievo con metodo relascopico - Nessun rilievo	7 4 3 3 0		Il rilievo tassatorio è alla base della corretta gestione e valorizzazione dei beni silvani.

Principio di selezione n. 6: Adesione dei soggetti partecipanti all'aggregazione ai processi finalizzati all'ottenimento di biomasse per la produzione di energia rinnovabile

<i>Obiettivo/i di misura correlati</i>	<i>Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)</i>	<i>Fabbisogno/i correlati</i>	<i>Peso</i>
Pianificare ed organizzare le risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvo -pastorale nel suo complesso.	AMBIENTE	F21 - Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.	3

Criteria di selezione pertinente 6.1 - Produzione di biomasse legnose

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Il criterio favorisce l'impegno dei partecipanti all'aggregazione alla produzione di biomasse legnose	Il punteggio è attribuito se uno dei componenti l'aggregazione è in possesso di un contratto di conferimento di biomasse legnose debitamente registrato. <ul style="list-style-type: none"> - Almeno un componente l'aggregazione è in possesso di contratto di conferimento di biomasse legnose - Nessun componente l' aggregazione è in possesso di contratto di conferimento di biomasse legnose 	3		Un maggior utilizzo delle biomasse legnose per la produzione di energia rinnovabile consente la riduzione delle emissioni di GHG.
		0		

Principio di selezione n. 7: Adesione dei soggetti partecipanti all'aggregazione ad altre misure del PSR (in particolare n. 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 15.1, 15.2) che concorrano al raggiungimento delle finalità della sottomisura ed al miglioramento dell'ambiente e della filiera bosco.

<i>Obiettivo/i di misura correlati</i>	<i>Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)</i>	<i>Fabbisogno/i correlati</i>	<i>Peso</i>
Pianificare ed organizzare le risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvo-pastorale nel suo complesso	AMBIENTE	F22 - Favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera	14

Criterion di selezione pertinente 7.1 - Adesione dei soggetti partecipanti all'aggregazione ad altre misure del PSR (in particolare n. 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 15.1, 15.2) che concorrano al raggiungimento delle finalità della sottomisura ed al miglioramento dell'ambiente e della filiera bosco

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Il criterio attiene alla eventuale adesione dei componenti l'aggregazione alle sottomisure del PSR n. 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 15.1, 15.2.	Il punteggio sarà assegnato in base alla percentuale dei partecipanti all'aggregazione che abbiano ottenuto l'ammissione a finanziamento a valere su una delle sottomisure del PSR n. 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 15.1, 15.2. - Dal 50,1 al 100 % dei componenti. - Dal 0,1 al 50 % dei componenti. - 0 % dei componenti	14 7 0		La positiva ricaduta dell'operazione può essere amplificata con l'attivazione di altre sottomisure del PSR con particolare riferimento alle sottomisure 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 15.1, 15.2

**Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 45.**